



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 31.10.2012

Oggetto: **Comune di La Maddalena – Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a seguito di studio di maggior dettaglio dei corsi d'acqua che interessano il centro abitato ai sensi dell'art. 37 comma 3 delle Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I. – Adozione Preliminare.**

L'anno duemiladodici, addì trentuno del mese di Ottobre, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 12.10.2012, prot. n. 8852 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente		X
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9
DEL 31.10.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il P.A.I.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 7;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 4 del 10.03.2010 avente ad oggetto "Approvazione Circolare 1/2010" recante "Indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)";

VISTE le note prot.n. 486 del 12.01.2012, prot. n. 8802 del 19.06.2012, prot. n.11117 del 02.08.2012 e prot. 13042 del 21.09.2012, con la quale il Comune di La Maddalena ha trasmesso al Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni della Direzione generale agenzia regionale distretto idrografico della Sardegna la proposta di variante al P.A.I., redatta ai sensi dell'art.37 comma 3 delle N.A. del P.A.I. e riferita alle aree indicate dallo stesso P.A.I. come tronchi critici con le sigle B4TC16 (bacini denominati "Lo scoglio" e "La Pretura"), B4TC17 ("Caldagellone" e "La Renella") e B4TC18 ("Cala Chiesa");

CONSIDERATA la proposta di variante suddetta, predisposta in osservanza delle N.A. del P.A.I.,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 31.10.2012

redatta dai tecnici Dott. Ing. Vittorio Dessì e Dott.Geol. Fausto Alessandro Pani e costituita dai seguenti elaborati:

n.	elaborato	descrizione
1	1	Relazione generale
2	1.1	Carte degli elementi a rischio, della pericolosità e del rischio idraulico del PAI - Sc. 1:10000
3	1.2.1	Planimetria generale - Documentazione fotografica La Pretura e Lo Scoglio - Sc. 1:1000
4	1.2.2	Planimetria generale - Documentazione fotografica Caldagellone - La Renella - Sc. 1:1000
5	1.2.3	Planimetria generale - Documentazione fotografica Cala Chiesa - Sc. 1:1000
6	2	Relazione sui caratteri geologici, idrogeologici e idrologici
7	2.1	Delimitazione bacini idrologici - Sc. 1:10000
8	3.1.2	Planimetria generale con sezioni di Hec-Ras
9	3.1.3	Sezioni input output Hec-Ras
10	3.1.3.0	Profili Hec-Ras
11	3.1.3.2	Sezioni input output Hec-Ras tabelle
12	3.2.5.a	Delimitazione aree Hi La Pretura, Lo Scoglio, Caldagellone – La Renella - Sc. 1:2000
13	3.2.5.b	Delimitazione aree Hi Cala Chiesa - Sc. 1:2000
14	3.2.6	Delimitazione elementi a rischio E
15	3.3.6a	Delimitazione aree Ri La Pretura Lo Scoglio, Caldagellone – La Renella Hi4 con E
16	3.3.6b	Delimitazione aree di esondazione Cala Chiesa Hi4 con E
17	-	Schede Informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali

VISTO il verbale di deliberazione della Giunta Comunale di La Maddalena n. 67 del 05.10.2012 con cui si delibera di approvare la proposta di variante in oggetto.

VISTA la relazione istruttoria del 08.10.2012 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione in via preliminare della suddetta variante idraulica presentata dal Comune di La Maddalena;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

di adottare in via preliminare, ai sensi dell'art 31 della L.R. n.19/2006, in conformità dell'art.37.comma 3 delle N.A. del P.A.I e con le prescrizioni di cui ai successivi punti, la proposta di variante idraulica in oggetto, predisposta in osservanza delle N.A. del P.A.I., redatta dai tecnici Dott. Ing. Vittorio Dessì e Dott.Geol. Fausto Alessandro Pani e costituita dai seguenti elaborati:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 31.10.2012

n.	elaborato	descrizione
1	1	Relazione generale
2	1.1	Carte degli elementi a rischio, della pericolosità e del rischio idraulico del PAI - Sc. 1:10000
3	1.2.1	Planimetria generale - Documentazione fotografica La Pretura e Lo Scoglio - Sc. 1:1000
4	1.2.2	Planimetria generale - Documentazione fotografica Caldagellone - La Renella - Sc. 1:1000
5	1.2.3	Planimetria generale - Documentazione fotografica Cala Chiesa - Sc. 1:1000
6	2	Relazione sui caratteri geologici, idrogeologici e idrologici
7	2.1	Delimitazione bacini idrologici - Sc. 1:10000
8	3.1.2	Planimetria generale con sezioni di Hec-Ras
9	3.1.3	Sezioni input output Hec-Ras
10	3.1.3.0	Profili Hec-Ras
11	3.1.3.2	Sezioni input output Hec-Ras tabelle
12	3.2.5.a	Delimitazione aree Hi La Pretura, Lo Scoglio, Caldagellone – La Renella - Sc. 1:2000
13	3.2.5.b	Delimitazione aree Hi Cala Chiesa - Sc. 1:2000
14	3.2.6	Delimitazione elementi a rischio E
15	3.3.6a	Delimitazione aree Ri La Pretura Lo Scoglio, Caldagellone – La Renella Hi4 con E
16	3.3.6b	Delimitazione aree di esondazione Cala Chiesa Hi4 con E
17	-	Schede Informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità idraulica, così come individuate dallo studio di cui al punto precedente, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8 commi 8, 9, 10 e 11, articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29 e 30 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dalla variante in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; fermo restando che per tutte le restanti aree pericolose del territorio non oggetto della presente variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente e dalle relative perimetrazioni;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idraulica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di La Maddalena predisponga i piani urgenti di emergenza, così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di La Maddalena.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9
DEL 31.10.2012

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al P.A.I. di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione generale agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna – Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di La Maddalena per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis